



Spett.le

TRIBUNALE DI

SANTA MARIA CAPUA VETERE

Procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento proposta dalla Sig.ra De Caprio Cristina OCC Dott.ssa Tagliaferro Silvia RG N. 71-1/2024.

In riferimento al procedimento RG N. 71-1 /2024 , si depositano piano e proposta per richiedere autorizzazione alla pubblicazione. Distinti saluti

In fede

Il Gestore della crisi

Dott.ssa Silvia Tagliaferro

*1° Tribunale oste alla pubblicazione
SNCU, 4/2/25*

Il Presidente di Soc



TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Ricorso ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019

come modificato dal D.Lgs. 83/2022 per l'ammissione alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento con la presentazione del piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore

Per **DE CAPRIO Cristina**, nata a Santa Maria Capua Vetere il 16.06.1981 e residente a [REDACTED] in Via [REDACTED], cod. fisc.: DCPCST81H56I234X, professione Operaia (Debitore), ed elett.te dom.ta in Capua, alla Via Santa Maria la Fossa, n. 15, presso lo studio dell'Avv. Geltrude Giusti (cod. fisc. GSGTR77H64B715Q), che dichiara, ai sensi dell'art. 136, commi 2 e 3, c.p.c., di voler ricevere le comunicazioni, le notificazioni e gli avvisi relativi al qui corrente procedimento al proprio indirizzo di p.e.c.: geltrude.giusti@avvocatismcv.com, ovvero al numero di fax 0823/ 620274, dalla quale è rapp.ta e difesa giusta procura predisposta su atto separato

premessato che

- la ricorrente è qualificabile come "consumatore" così come definito dal comma 1 lettera e) dell'art. 2, D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e si trova in una situazione di sovraindebitamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. c) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- sussistono per la ricorrente i presupposti di ammissibilità ed in particolare:

- non è soggetta a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, ed è priva dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione al fallimento;
 - non ha subito, per cause a lei imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore;
 - non è già stata esdebitata nei cinque anni precedenti la domanda e non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
 - non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
 - ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale.
- le cause della crisi possono imputarsi essenzialmente ai seguenti eventi:

La signora De Caprio Cristina, nel 2012, ha contratto con la Banca Popolare di Vicenza un mutuo immobiliare di € 107.000,00 per l'acquisto della prima casa, inserendo la madre come garante, in quanto, il marito, sig. [REDACTED], aveva già impegni finanziari.

All'epoca del mutuo i coniugi erano lavoratori dipendenti e hanno pagato regolarmente il prestito fino al 05/2018, anno in cui il sig. [REDACTED] lascia la famiglia e va a vivere dalla madre. Pertanto, i coniugi si separano (v. All. 15 Decreto omologa separazione)

La separazione è stata molto burrascosa, tant'è che il 25.07.2018 la sig.ra De Caprio [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED].

Dal momento in cui il sig. [REDACTED] va via da casa, la signora De Caprio non riceve alcun sostentamento da parte di quest'ultimo, nonostante nell'atto di separazione fosse stata indicata la somma di € 450,00 per il mantenimento dei 3 figli minori: [REDACTED]

[REDACTED].

La sig.ra De Caprio, quindi, non riuscirà più a pagare la rata di mutuo di € 795,46, avendo la stessa a disposizione, per il proprio mantenimento e quello dei tre figli minori, solo uno stipendio di circa € 1.500,00.

L'unica persona che poteva fare da garante alla sig.ra De Caprio, ossia la madre, ha perso il lavoro e ha contratto [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED], tant'è che le dona l'usufrutto dell'immobile con atto del 03.01.2018 (v. All.17 donazione).

L'istituto finanziario verso cui si risulterà morosa viene subito contattato dalla sig.ra De Caprio per chiedere una rinegoziazione del mutuo con un abbassamento della rata mensile; cosa che però lo stesso istituto declina più volte, in quanto richiede una garanzia aggiuntiva.

La sig.ra De Caprio, per evitare ulteriori disguidi con la banca (ora Banca Intesa San Paolo), contrae un prestito di € 20.126,22 e propone alla stessa di prenderne € 15.0000 e di ridurre la rata ad una cifra più vicino alle sue reali possibilità; ma la banca declina nuovamente (v. All.18 email dell'avv. Carlo Ingicco tra gennaio e aprile del 2021).

La sig.ra De Caprio tra vicissitudini legali con l'ex marito e le incombenze bancarie che gravano sulla casa, si trova a dover far fronte ad una nuova

problematica: l'ex marito [REDACTED], [REDACTED]
[REDACTED].

Nonostante [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] contro il sig. [REDACTED] e nonostante l'inizio del divorzio (v. All. 15 allegato ricorso per divorzio del 14.04.2021), la sig.ra De Caprio, per il bene dei suoi figli, ritorna sui suoi passi e assiste il suo ex marito.

Al momento i due ex coniugi vivono separati, ma la sig.ra De Caprio continua a prestare assistenza all'ex marito presso la casa materna, e riceve da quest'ultimo un piccolo aiuto di € 450,00 per il mantenimento dei figli; ma ovviamente, il debito con la banca è aumentato, raggiungendo la cifra di € 127.350,72????, in base a quanto richiesto dalla banca, nonostante, i 6 anni di mutuo pagati.

In data 02.03.2023, la sig.ra De Caprio, per il tramite dell'Avv. Geltrude Giusti, ha richiesto, nuovamente, una rinegoziazione del mutuo, ma la banca non ha accolto la richiesta; anzi, la stessa richiede un pagamento a saldo e stralcio di € 114.600,00 oppure il pagamento di 20 rate da € 6.367,00 (proposta telefonica). Soluzioni impossibili per la sig.ra De Caprio.

- tali circostanze hanno compromesso l'equilibrio tra le obbligazioni assunte e la capacità reddituale;
- attualmente la ricorrente svolge attività di operaia presso SMA Campania SpA ed ha un reddito medio mensile di 1.260,00. come risulta dalla buste paghe (v. All.13);
- le cause dell'indebitamento, pertanto, risiedono esclusivamente nella perdita di un adeguato reddito e nella modesta retribuzione percepita appena sufficiente a far fronte alle esigenze personali e della famiglia;

- il nucleo familiare della ricorrente è così composto:
- CRISTINA DE CAPRIO, nata a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 16/06/1981 e residente a [REDACTED] in VIA [REDACTED], CF: DCPCST81H56I234X;
- [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED];
- [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED];
- [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in [REDACTED].
- il reddito complessivo netto mensile del nucleo familiare ammonta ad € 1.710,00 e le spese correnti mensili necessarie al sostentamento del nucleo ammontano ad € 1.109,68.
- negli ultimi cinque anni la ricorrente non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio;
 - su ricorso dell'istante l'Organismo Composizione della Crisi di Santa Maria Capua Vetere ha nominato la Dott.ssa TAGLIAFIERRO SILVIA con studio a MADDALONI, in VIA APPIA 222, tel/fax n. 0823/201079, indirizzo pec: SILVIA.TAGLIAFIERRO@COMMERCIALISTICASERTA.IT, quale Gestore della crisi incaricato delle comunicazioni all'ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali, nonché della redazione della relazione al "*Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore*" ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 contenente:

- *le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;*
- *le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;*
- *un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta;*
- *una presunta indicazione dei costi connessi alla procedura;*
- *un'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159.*

La situazione patrimoniale della ricorrente, alla data di presentazione del presente ricorso, redatta con l'ausilio della Dott.ssa TAGLIAFIERRO SILVIA evidenzia le seguenti poste:

VALORI PATRIMONIALI ATTIVI STIMATI

Valore stimato del patrimonio immobiliare	€ 71.285,00
--	-------------

Valore stimato del patrimonio mobiliare	€ 0,00
Valore complessivo del patrimonio	€ 71.285,00

VALORI PATRIMONIALI PASSIVI ACCERTATI

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Mutuo Ipotecario immobiliare	133.587,10	75,08%	795,46	54,34%
Cessione del quinto Chirografaria	25.480,00	14,32%	260,00	17,76%
Fin. Credito al consumo	15.843,61	8,90%	408,37	27,90%
Tributi	3.023,42	1,70%	0,00	0,00%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 177.934,13, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 1.463,83.

Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria

DATA	Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile	Reddito Mensile	% Banca Italia
07/04/2021	Cessione del quinto Chirograf	1 - COMPASS SPA	260,00		N.D.

	aria				
29/02/2012	Mutuo Ipotecario immobiliare	2 - BANCA POPOLARE DI VICENZA (ora Banca Intesa San Paolo)	795,46		N.D.
	Tributi	3 - AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE DIREZIONE PROVINCIALE DI CASERTA			N.D.
07/02/2017	Fin. Credito al consumo	4 - CSS SPA	408,37		N.D.

Spese di procedura ipotizzate: € 2.528,02

La ricorrente ha la disponibilità dei beni di cui alla Tabella 4 (beni immobili) e Tabella 5 (beni mobili) della relazione del gestore della crisi .

I creditori della ricorrente sono quelli indicati nell'elenco della Tabella 2 della relazione del gestore della crisi con l'indicazione dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione di cui alla Tabella 14.

La fattibilità del piano risulta attestata, unitamente alla veridicità dei dati, dalla relazione della Dott.ssa TAGLIAFIERRO SILVIA con studio in MADDALONI in VIA APPIA 222, tel/fax n. 0823/201079, indirizzo pec: SILVIA.TAGLIAFIERRO@COMMERCIALISTICASERTA.IT.

Tutto ciò premesso la parte ricorrente debitrice, così come rappresentata e difesa,

PROPONE

La soddisfazione dei creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel Piano e la cui fattibilità è attestata dal Gestore della crisi nominato ed in virtù di tutto quanto sopra,

CHIEDE

- Che l'Ill.mo Tribunale di Santa Maria Capua Vetere voglia dichiarare aperta la procedura per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento e fissare con decreto l'udienza disponendo la comunicazione ai creditori;
- che voglia disporre che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori.

Allegati:

Provvedimento Nomina OCC	ALL.1
Tagliafierro Silvia	
Documenti di identità e certificati residenza	ALL.2
Certificazione centrale Rischi Banca D'Italia	ALL.3
Estratti di Ruolo Agenzia delle riscossioni	ALL.4
Contratti di finanziamento	ALL.5
Perizia tecnica	ALL.6
Visure PRA	ALL.7
Autocertificazione Stato di Famiglia	ALL.8

STUDIO LEGALE

Avv. Geltrude Giusti

Via Santa Maria La Fossa n. 15 – 81043 Capua (CE)

Tel. e fax 0823 620274 – Cell. 333 3522553

P.e.c.: geltrude.giusti@avvocatismcv.com

email: giustigeltrude@alice.it

Documenti Compass	ALL.9
Documenti Banca Popolare di Vicenza	ALL.10
Documenti CSS	ALL.11
Dichiarazioni dei Redditi PF-730-CU con relative ricevute (ultimi tre anni)	ALL.12
Ultime 3 buste paghe (nov-dic- genn.)	ALL.13
Spese familiari	ALL.14
Decreto di Omologa Separazione	ALL.15
Decreto rinvio a giudizio	ALL.16
Atto acquisto Immobile Contratto di Mutuo Donazione	ALL.17
Mail con Avv. Ingicco	ALL.18
Invalidità coniuge	ALL.19
Estratti conto ultimi 3 anni	ALL.20

Ai fini della determinazione del contributo unificato si dichiara che il contributo unificato pari ad € 98,00.

Avv. GELTRUDE GIUSTI

Organismo Composizione della Crisi di Caserta

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 COME MODIFICATO DAL D.LGS.83/2022

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura di Ristrutturazione dei Debiti del
Consumatore

DEBITORE: CRISTINA DE CAPRIO, nata a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 16/06/1981 e residente a [REDACTED] in
[REDACTED] professione DIPENDENTE, CF DCPCST81H56I234X

GESTORE DELLA CRISI: TAGLIAFIERRO SILVIA, con studio in MADDALONI(CASERTA) VIA APPIA 222,PEC:
SILVIA.TAGLIAFIERRO@COMMERCIALISTICASERTA.IT, iscritta all' Ordine dei Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di CASERTA al n. 523/A

AVVOCATO: _____AVV.GIUSTI GELTRUDE con studio in CAPUA(CASERTA) VIA S.MARIA LA FOSSA 15 pec:
geltrude.giusti@avvocatismcv.com, iscritta Albo Avvocati di S.Maria Capua Vetere al n. 1438114

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore–ai sensi degli artt.67 e ss.del D.Lgs.14/2019
Come modificato dal D.Lgs.83/2022**

Sommario

PREMESSA	4
Informazioni circa la situazione familiare del Debitore.....	6
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore	6
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni	7
Tabella1: Riassunto situazione debitoria.....	7
Tabella2: Elenco creditori	7
Tabella3: Dati relativi alla situazione debitoria.....	8
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori.....	9
Informazioni economico patrimoniali	9
Tabella4 :Elenco analitico del patrimonio immobiliare	9
Tabella5: Elenco analitico del patrimonio mobiliare.....	10
Tabella6: Valore stimato del patrimonio del Debitore.....	10
Tabella7: Serie storica dati reddituali personali.....	10
Tabella8: Dati Reddituali.....	10
Tabella9: Spese medie mensili	11
Tabella10: Rapporto Rata Reddito Attuale.....	11
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore ad adempiere alle obbligazioni assunte.....	12
MOTIVI DELL'INDEBITAMENTO	12
Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.....	14
Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento,il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato	15
Tabella11: Coefficiente equivalenz al SEE	17
Tabella12: Valutazione merito creditizio in base ai finanziamenti.....	17

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore–ai sensi degli artt.67 e ss.del D.Lgs.14/2019
Come modificato dal D.Lgs.83/2022**

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	18
Tabella 13: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore.....	19
Tabella14: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito.....	20
Tabella15: Prospetto sintetico consolidamento debiti	20
Tabella16: Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario	21
VALUTAZIONE RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA	21
Prerogativa del Piano	22
CONCLUSIONI.....	22

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore–ai sensi degli artt.67e ss.del D.Lgs.14/2019
Come modificato dal D.Lgs.83/2022**

PREMESSA

La sottoscritta TAGLIAFIERRO SILVIA, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di CASERTA al num. 523/A con studio in MADDALONI in VIA APPIA 222, pec SILVIA.TAGLIAFIERRO@COMMERCIALISTICASERTA.IT, è stata nominata dall'OCC di Caserta (All. 1), quale professionista incaricata di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta dalla Sig.ra CRISTINA DE CAPRIO, nata a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 16/06/1981 e residente a [REDACTED] in [REDACTED] (All. 2), professione DIPENDENTE (Debitore), che risulta qualificabile come consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

La sottoscritta, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- Di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.28 della l.f.;
- non è legata al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legata al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui al D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, e cioè il Debitore:

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore–ai sensi degli artt.67e ss.del D.Lgs.14/2019
Come modificato dal D.Lgs.83/2022**

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art.2, D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) è consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2 lett.e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore,ovvero revoca o cessazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- f) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda e non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- g) non ha determinato la situazione di sovra indebitamento con colpa grave,malafede o frode.

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre una relazione particolareggiata ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 alla proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta;
 - d. fornire una presunta indicazione dei costi connessi alla procedura;
 - e. fornire un'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159.
2. Verificare la completezza documentale;
3. Rilasciare una relazione che attesti la fattibilità del piano.

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore–ai sensi degli artt.67e ss.del D.Lgs.14/2019 Come modificato dal D.Lgs.83/2022

La domanda come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, in particolare:

- Elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- Elenco dei beni di proprietà del Debitore;
- Elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- Copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di [REDACTED].

Inoltre, è stata esaminata la seguente documentazione:

- **Banca d'Italia (All.3)**
- **Estratto di ruolo dell'Agenzia delle entrate Riscossione (All.4)**
- **Contratti di finanziamento in essere (All.5)**
- **Perizia tecnica dell'immobile intestato (All. 6)**
- **Visura PRA (All. 7)**

Informazioni circa la situazione familiare del Debitore

Come da autocertificazione allegata (All.8), il nucleo familiare è così composto:

- CRISTINA DECAPRIO, nata a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 16/06/1981 e residente a [REDACTED] in [REDACTED], CF DCPCST81H56I234X;
- [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in [REDACTED];
- [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in [REDACTED];
- [REDACTED], nata a [REDACTED] il 1 [REDACTED] e residente a [REDACTED] in [REDACTED].

La signora De Caprio è separata dal marito il quale vive in altra residenza ma [REDACTED], se ne prende cura.

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67e ss. del D.Lgs. 14/2019
Come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 per sovraindebitamento si intende: *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”*.

Secondo quanto rappresentato dal ricorrente, l'attuale situazione di sovraindebitamento trae origine da un ricorso al credito risalente e continuo nel tempo che è diventato negli ultimi anni insostenibile.

Di seguito si evidenzia la situazione passiva del ricorrente:

Tabella1: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Mutuo Ipotecario immobiliare	133.587,10	75,08%	795,46	54,34%
Cessione del quinto Chirografaria	25.480,00	14,32%	260,00	17,76%
Fin.Credito al consumo	15.843,61	8,90%	408,37	27,90%
Tributi	3.023,42	1,70%	0,00	0,00%

Tabella2: Elenco creditori

Denominazione e ragione sociale / Cognome	Nome	P.IVA	C. F.	Pro v. (IT A)	Comune (ITA)	C.A. P.	Indirizzo	PEC
COMPASS SPA		00864530159			MILANO		VIA CALDERA 21	COMPASS@PEC.COMPASSONLINE.IT
BANCA POPOLARE DIVICENZA		00204010243			VICENZA		VIA BATTAGLIONE FRAMARIN 18	GIULIA.ROTONDO@ESTERNIBISP.COM
AGENZIA	DIREZION				CASER		VIA	PROTOCOLLO@PEC.AGENZIARISCOSS

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt.67e ss.del D.Lgs.14/2019
Come modificato dal D.Lgs.83/2022**

DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	E PROVINCIALE DI CASERTA			TA		LAMBERTI	IONE.GOV.IT
CSSSPA		06467900 012	TO	TORINO		VIA VERONESI E 250	info@cssspa.it

Tabella3: Dati relativi alla situazione debitoria

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula / concessione prestito	Num.Contracto	Creditore	Ammontare debito	Rata mensile	Debito residuo	Categoria credito
Cessione del quinto Chirografaria	07/04 /2021	CQ145925 conteggio da 02/2024 a 04/2032 98 rate	1-COMPASS SPA	31.20 0,00	260 ,00	25.4 80,0 0	Chirografario
Mutuo Ipotecario immobiliare	29/02 /2012	2685	2-BANCA POPOLARE DI VICENZA	107.0 00,00	795 ,46	133. 587, 10	Privilegiato immobiliare
Tributi			3-AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE DIREZIONE PROVINCIALE DI CASERTA			3.02 3,42	Privilegiato mobiliare
Fin.Credito al consumo	07/02 /2017	17226674	4-CSS SPA	29.40 2,64	408 ,37	15.8 43,6 1	Chirografario

Il debito residuo totale accertato è pari a **€ 177.934,13**, che pesa mensilmente con una rata media pari a **€1.463,83**.

Nello specifico:

1. COMPASS: cessione del quinto contratto nel 2021 a seguito di comprovate difficoltà economiche, il conteggio effettuato è stato sul residuo da febbraio 2024 al termine dello stesso ovvero 04/2032 questo perché essendo una cessione le trattenute continuano fino a sentenza di autorizzazione delle misure protettive e cautelari; **(All. 9)**
2. Banca Popolare di Vicenza: mutuo fondiario con garanzia volontaria ipotecario contratto il 29/02/2012 per l'acquisto dell'abitazione principale con una rata di €795,46 non più sostenibile come sarà spiegato successivamente; **(All. 10)**
3. Agenzia delle entrate riscossione di Caserta: trattasi di cartelle di pagamento avente ad oggetto il mancato versamento delle imposte per l'anno 2009.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt.67e ss.del D.Lgs.14/2019
Come modificato dal D.Lgs.83/2022**

4. CSS SPA – COMPASS SPA: trattasi di un finanziamento n. 17226674 erogato in data 07/02/2017 per un montante di € 29.402,64 rimborsabile in 72 rate di € 408,37 con scadenza dal 30/03/2017 al 28/02/2023. A seguito dell'intervenuta decadenza dal beneficio del termine in data 31/10/2018, è stato concordato tra la signora De Caprio Cristina e la Compass un piano di rientro a saldo del debito residuo n° 58 effetti cambiari da euro 100,00 ciascuno aventi scadenza mensile a decorrere dal 30/06/2019, a firma di DE CAPRIO CRISTINA. Come da autocertificazione che si allega, la signora terminerà il pagamento delle cambiali in data 30/03/2024 e pertanto il residuo è riportato su in tabella. **(All. 11)**

Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

Non sono stati rinvenuti atti compiuti dal debitore impugnati dai creditori.

In formazioni economico patrimoniali

Di seguito si presenta la situazione patrimoniale immobiliare, mobiliare e reddituale al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Tabella4: Elenco analitico del patrimonio immobiliare

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)
Immobile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo civile cat. A/2	Proprietà	100,00%	63.968,00	CASERTA	BELLONA	[REDACTED]	5	5315	98
Immobile_a_destinazione_ordinaria	Rimessa a cat. C/6	Proprietà	100,00%	7.317,00	CASERTA	BELLONA	[REDACTED]	5	5315	67

Il valore deriva dalla perizia tecnica redatta dall'Architetto Luigi Scarpa che si allega alla presente relazione.

L'immobile è stato donato in data 21/12/2017 dalla madre dalla ricorrente [REDACTED].

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt.67e ss.del D.Lgs.14/2019
Come modificato dal D.Lgs.83/2022**

Tabella5: Elenco analitico del patrimonio mobiliare

Tipologia	Descrizione-Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola -Targa	Valore di Stima
Autoveicolo	SMART GMBH	100%	1	██████	0,00

La signora De Caprio è proprietaria unicamente di un'autovettura come su riportata in tabella 5, ma la proposta prevede l'esclusione dalla procedura del veicolo, in quanto necessario per gli spostamenti familiari e lavorativi.

Tabella6: Valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	71.285,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	0,00
Valore complessivo del patrimonio	71.285,00

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 7) relativo ai valori del reddito annuo negli ultimi 3 anni, il valore inserito è l'imponibile e non il netto **(All. 12)**

Tabella7: Serie storica dati reddituali personali

	Impiego/ Reddito Anno2017	Impiego/ Reddito Anno2018	Impiego/ Reddito Anno2019	Impiego/ Reddito Anno2020	Impiego/ RedditoAnno 2021	Impiego/ Reddito Anno2022
Debitore:CRISTINA DE CAPRIO C.F.DCPCST81H56I234X	-	-	-	13.688	19.735	20.646
Altro Reddito	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	18.356	0

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del Debitore.

Tabella8: Dati Reddituali

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	1.500,00
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt.67e ss.del D.Lgs.14/2019
Come modificato dal D.Lgs.83/2022**

Ulteriore reddito netto mensile	450,00
A)Totale Reddito Mensile	1.950,00

Tabella9: Spese medie mensili

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	750,00
Abbigliamento e calzature	0,00
Ricreazione e cultura	88,57
Canoni di locazione	0,00
Spese condominiali	54,21
Utenze	120,00
Spese auto-moto e trasporti	50,00
Telefoni cellulari	50,00
Computer	0,00
Televisori	0,00
Altra elettronica di consumo	72,00
Servizi sanitari	100,00
Assicurazioni auto	64,31
Bollo auto	15,91
Mobili,articoli e servizi per la casa	0,00
Scuole/Università/Master	35,00
Multe/sanzioni	0,00
Altro	0,00
B)TOTALE SPESE	1.350,00

Tabella10: Rapporto Rata Reddito Attuale

Reddito mensile disponibile per piano(A-B)	600,32
Rata mensile debiti attuali	1.463,83
Rapporto rata reddito disponibile attuale	243,84%
Rapporto rata reddito attuale	85,60%

Come si vede dalla tabella sopra,il rapporto rata reddito si attesta attualmente al 85,60%,mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale, è pari al 243,84%.

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore–ai sensi degli artt.67e ss.del D.Lgs.14/2019 Come modificato dal D.Lgs.83/2022

Alla stregua dell'ammontare del passivo, dell'attivo realizzabile, ed in considerazione dell'entità del fabbisogno personale, l'istante mette a disposizione dei creditori la somma di euro 600,00 per dodici mensilità.

La durata della procedura viene fissata in 92 rate. **(All.13)**

Dall'esecuzione del piano di ristrutturazione i creditori della ricorrente riceveranno l'importo complessivo in euro 55.200,00

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore ad adempiere alle obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

Tale rapporto è risultato pari al 61,72% come data bella 10.

Come definito dalla Banca d'Italia, essendo tale valore superiore al 35%, il consumatore risulta allo stato attuale sovraindebitato.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 1.710,00 e le spese pari a € 1.109,68 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido(o mezzi equivalenti) di cui il Debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

MOTIVIDELL'INDEBITAMENTO

Si riporta testualmente la relazione della ricorrente scritta con l'ausilio del legale:

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore–ai sensi degli artt.67e ss.del D.Lgs.14/2019
Come modificato dal D.Lgs.83/2022**

Dei figli; ma ovviamente, il debito con la banca è aumentato, raggiungendo la cifra di € 127.350,72, in base a quanto richiesto dalla banca, nonostante, i 6 anni di mutuo pagati.

In data 02.03.2023, la sig.ra De Caprio, per il tramite dell'Avv. Geltrude Giusti, ha richiesto, nuovamente, una rinegoziazione del mutuo, ma la banca non ha accolto la richiesta; anzi, la stessa richiede un pagamento a saldo e stralcio di € 114.600,00 oppure il pagamento di 20 rate da € 6.367,00 (proposta telefonica). Soluzioni impossibili per la sig.ra De Caprio."

Considerando lo sviluppo sopra ricostruito e descritto, la diligenza nell'assunzione delle obbligazioni si traduce essenzialmente in un giudizio di prognosi postuma avente per oggetto la ragionevolezza della prospettiva di adempimento al momento dell'assunzione dell'obbligazione e, conseguentemente, la diligenza adottata dal debitore nella fase genetica del rapporto.

Di conseguenza, la scrivente reputa di poter escludere la sussistenza della colpa grave, malafede o frode nell'inadempimento che ex art. 69 comma 1 CCII esclude l'omologabilità del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

Le ragioni dell'incapacità di adempiere, e più in generale della situazione di sovraindebitamento dell'istante, appaiono di immediata evidenza e sono state più diffusamente trattate nell'esposizione che precede.

E' infatti sufficiente raffrontare l'ammontare complessivo dell'esposizione debitoria con il patrimonio disponibile ed il reddito percepito per individuare i motivi dell'impotenza finanziaria.

Dall'analisi degli estratti conti dell'istante non sono emersi fonti di reddito diverse da quelle dichiarate, né uscite anomale, per ammontare o beneficiario, che possano sottintendere condotte fraudolente.

Dalla documentazione esaminata, ovverosia quella messa a disposizione del debitore e quella acquisita dalla scrivente, non sono emersi atti dispositivi in frode ai creditori.

Tanto la visura catastale quanto quella del PRA, non hanno evidenziato operazioni di sorta. Infine, non constano atti di straordinaria amministrazione effettuati dalla ricorrente nell'ultimo quinquennio.

Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

Sulla scorta delle indagini svolte, nonché della disamina del contenuto della proposta presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni sul sovraindebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs.14/2019 come modificato dal D.Lgs.83/2022;

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore–ai sensi degli artt.67e ss.del D.Lgs.14/2019
Come modificato dal D.Lgs.83/2022**

- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La domanda del piano rispetta le disposizioni di cui all'Art.67comma2del D.Lgs.14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 corredata con l'elenco:
 - a) Di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
 - b) Della consistenza e della composizione del patrimonio;
 - c) Degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
 - d) Delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
 - e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale percepivano un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- E' stata valutata, ai fini della concessione del finanziamento, il merito creditizio ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento, come definito dal D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili.

Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato

E' stato inoltre valutato se, *“ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159”*, così come riportato nell' allegato.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica del Debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti,

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore–ai sensi degli artt.67e ss.del D.Lgs.14/2019
Come modificato dal D.Lgs.83/2022**

l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria".

L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). "Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli" (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse a conoscenza di chi erogava il credito.

Nella Fattispecie quindi l'Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n.108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita "Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, ovvero all'opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria".

Si determina quindi il coefficiente per la scala di equivalenza ISEE.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore–ai sensi degli artt.67e ss.del D.Lgs.14/2019
Come modificato dal D.Lgs.83/2022**

Tabella11: Coefficiente equivalenza ISEE

DETERMINAZIONE SCALA EQUIVALENZA ISEE VALIDA AL 2021		
Quesito	Risposta	Coefficiente
Numero componenti Nucleo Familiare	5	2,85
Figli disabili	NO	
Ci sono 3 figli	SI	
Ci sono 4 figli	NO	
Ci sono 5 figli	NO	
Ci sono figli minorenni	NO	
Ci sono figli minori di 3 anni	NO	
COEFFICIENTE TOTALE PER LA SCALA EQUIVALENZA		2,85

DETERMINAZIONE SCALA EQUIVALENZA ISEE VALIDA AL 2021		
Quesito	Risposta	Coefficiente
Numero componenti Nucleo Familiare	4	2,46
Figli disabili	NO	
Ci sono 3 figli	SI	
Ci sono 4 figli	NO	
Ci sono 5 figli	NO	
Ci sono figli minorenni	NO	
Ci sono figli minori di 3 anni	NO	
COEFFICIENTE TOTALE PER LA SCALA EQUIVALENZA		2,46

Una volta determinato il coefficiente, si valutano cronologicamente i debiti contratti, al fine di evidenziare se il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio all'atto della concessione.

L'ammontare mensile necessario affinché il nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita è stato calcolato moltiplicando l'assegno sociale rapportato a 12 mensilità e il coefficiente ISEE, calcolato in precedenza. L'assegno sociale va aumentato della metà se il debitore risulta incapiente. I valori degli assegni sociali sono stati reperiti dalla banca dati dell'INPS e sono relativi agli anni di concessione dei finanziamenti.

Si riporta di seguito la tabella con le valutazioni.

Tabella12: Valutazione merito creditizio in base ai finanziamenti

QUANDO HA CONTRATTO IL MUTUO ERANO IN 5 FACENTI PARTE DEL NUCLEO FAMILIARE.

NOME SOGGETTO FINANZIATORE: BANCA POPOLARE DI VICENZA
--

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore–ai sensi degli artt.67e ss.del D.Lgs.14/2019
Come modificato dal D.Lgs.83/2022**

NUMERO E DATA STIPULA CONTRATTO: 29/02/2012	
Assegno sociale di competenza dell'anno finanziario	429,00€
Componenti nucleo familiare	5
Parametro ISEE	2,85
Maggiorazione disabilità(se presenti)	
Spese nucleo familiare	1.222,65€
Reddito mensile disponibile	1.260,00€
Rata massima mensile	37,35€
Rata mensile del finanziamento cumulativa	464,75€
Capacità/Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento	- 427,40€
NO	

GLI ALTRI FINANZIAMENTI SONO STATI CONTRATTI CON N.4 COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE

NOME SOGGETTO FINANZIATORE: COMPASS CS SSPA	
NUMERO E DATA STIPULA CONTRATTO: 07/02/2017	
Assegno sociale di competenza dell'anno finanziario	448,07€
Componenti nucleo familiare	4
Parametro ISEE	2,46
Maggiorazione disabilità(se presenti)	
Spese nucleo familiare	1.102,25€
Reddito mensile disponibile	1.500,00€
Rata massima mensile	397,75€
Rata mensile del finanziamento cumulativa	950,16€
Capacità/Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento	- 552,41€
NO	

NOME SOGGETTO FINANZIATORE: COMPASS CESSIONE DEL QUINTO	
NUMERO E DATA STIPULA CONTRATTO: 07/04/2021	
Assegno sociale di competenza dell'anno finanziario	460,28€
Componenti nucleo familiare	4

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt.67e ss.del D.Lgs.14/2019
Come modificato dal D.Lgs.83/2022**

Parametro ISEE	2,46
Maggiorazione disabilità(se presenti)	
Spese nucleo familiare	1.132,29€
Reddito mensile disponibile	1.500,00€
Rata massima mensile	367,71€
Rata mensile del finanziamento cumulativa	1.448,80€
Capacità/Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento	- 1.081,09€
	NO

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone:

TOTALE ATTIVO	€ 55.200,00
TOTALE PASSIVO NON CONSOLIDATO	€ 177.934,13
SPESE DI PROCEDURA OCC	€ 2.528,02

Tabella13: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore

A-Reddito mensile attuale	1.710,00
B-Spese mensili	1.109,68
Rata mensile disponibile	600,00

Totale Debito Prima del Piano	177.934,13
Stralcio debiti in ipotesi Piano di Ristrutturazione dei debiti Del Consumatore	123.017,71
TOTALE DEBITO POST PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE	54.916,42

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore–ai sensi degli artt.67e ss.del D.Lgs.14/2019
Come modificato dal D.Lgs.83/2022**

Tabella14: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito

Debito	Creditore	Debito residuo	%soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Cessione del quinto Chirografarian.CQ145925 conteggio da 02/2024 a 04/2032 98 rate del 07/04/2021(Chirografario)	1-COMPASS SPA	25.480,00	3,000%	764,40	97,000%
Mutuo Ipotecario immobiliare n.2685 del 29/02/2012 (Privilegiato_immobiliare)	2- BANCA POPOLARE DI VICENZA	133.587,10	40,000%	53.434,84	60,000%
Tributi(Privilegiato_mobiliare)	3 - AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE DIREZIONE PROVINCIALE DI CASERTA	3.023,42	8,000%	241,87	92,000%
Fin. Credito al consumo n.17226674 del 07/02/2017 (Chirografario)	4 - CASSA DI RISPARMIO DI CASERTA	15.843,61	3,000%	475,31	97,000%

Tabella15: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	N. Rate previste	Prima Rata
Cessione del quinto Chirografaria n.CQ145925 conteggio da 02/2024 a 04/2032 98 rate del 07/04/2021 (Chirografario)	1- COMPASS SPA	764,40	92	31/08/2024
Mutuo Ipotecario immobiliare n.2685 del 29/02/2012 (Privilegiato_immobiliare)	2 - BANCA POPOLARE DI VICENZA	53.434,84	92	31/08/2024
Tributi(Privilegiato_mobiliare)	3-AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE DIREZIONE PROVINCIALE DI CASERTA	241,87	92	31/08/2024

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt.67e ss.del D.Lgs.14/2019
Come modificato dal D.Lgs.83/2022**

	CASERTA			
Fin. Credito al consumo n.17226674 del 07/02/2017 (Chirografario)	4 - CSSSPA	475,31	92	31/08/2024

Tabella16: Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario

Fabbisogno Piano	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Totale Rate Debito	0,00	2.990,3 5	7.176,8 4	1.795,0 2						
Compensi e Spese Procedura	0,00	2.528,0 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	0,00	5.518,3 7	7.176,8 4	1.795,0 2						
Reddito Disponibile per Piano	7.203,8 4									
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità per Piano	7.203,8 4									
Fabbisogno Extra reddito	7.203,8 4	1.685,4 7	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	5.408,8 2

VALUTAZIONE RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Pur se non espressamente previsto nel dato testuale dell'art. 68 comma 2 CCII, la scrivente ritiene opportuno evidenziare brevi considerazioni in merito all'alternativa liquidatoria:

In caso di esecuzione immobiliare, l'immobile occupato potrebbe essere aggiudicato tra il secondo ed il terzo tentativo di vendita, ma ipotizziamo che venga aggiudicato al primo tentativo di vendita, a titolo esemplificativo:

€71.285,00(valore immobile oggetto di ipoteca) –10%valore occupazione=€64.156,5 1° tentativo di vendita: PBA € 64.156,5/ OM € 48.117,37

IPOSTESI DI AGGIUDICAZIONE AL PRIMO TENTATIVO DI VENDITA

€48.117,37-€15.000(spese di procedura)-€10.000(spese legali)=€23.117,37

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore–ai sensi degli artt.67e ss.del D.Lgs.14/2019 Come modificato dal D.Lgs.83/2022

La Banca creditrice incasserebbe circa €23.117,37 a fronte di un soddisfo in caso di omologa del presente piano di circa € 53.434,84. Nessuna capienza per gli altri creditori.

Pertanto si osserva come la soluzione del piano sia l'opzione migliore per il ceto creditorio.

Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile, nonché la documentazione depositata è risultata completa, idonea ed attendibile.

Con osservanza

SILVIATAGLIAFIERRO

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore–ai sensi degli artt.67e ss.del D.Lgs.14/2019
Come modificato dal D.Lgs.83/2022**

ALLEGATI

Documentazione esaminata	Check list
Provvedimento Nomina OCC Tagliaferro Silvia	ALL.1
Documenti di identità e certificati residenza	ALL.2
Certificazione centrale Rischi Banca D'Italia	ALL.3
Estratti di Ruolo Agenzia delle riscossioni	ALL.4
Contratti di finanziamento	ALL.5
Perizia tecnica	ALL.6
Visure PRA	ALL.7
Autocertificazione Stato di Famiglia	ALL.8
Documenti Compass	ALL.9
Documenti Banca Popolare di Vicenza	ALL.10
Documenti CSS	ALL.11
Dichiarazioni dei Redditi PF-730-CU con relative ricevute(ultimi tre anni)	ALL.12
Ultime 3 buste paghe(nov-dic-genn.)	ALL.13
Spese familiari	ALL.14
Decreto di Omologa Separazione	ALL.15
Decreto rinvio a giudizio	ALL.16
Atto acquisto Immobile Contratto di Mutuo Donazione	ALL.17
Mail con Avv.Ingicco	ALL.18
Invalità coniuge	ALL.19
Estratti conto ultimi 3 anni	ALL.20